

## Medjugorje, 25 giugno 2017

*"Cari figli,  
oggi desidero ringraziarvi per la vostra perseveranza ed  
invitarvi ad aprirvi alla preghiera profonda.*

*Figlioli, la preghiera è il cuore della fede ed è speranza  
nella vita eterna.*

*Perciò pregate col cuore fino a che il vostro cuore canti  
con gratitudine a Dio Creatore che vi ha dato la vita.*

*Figlioli, io sono con voi e vi porto la mia benedizione  
materna della pace.*

*Grazie per aver risposto alla mia chiamata".*

Commento di Padre Livio di Radio Maria al messaggio del 25 giugno

Il 25 giugno, 36° anniversario delle Apparizioni della Regina della Pace, c'era a Medjugorje una presenza enorme di pellegrini, non soltanto croati, ma da ogni parte del mondo e, secondo Marija, quest'anno la presenza dei pellegrini era superiore a quella degli altri anni.

La Madonna ha iniziato il Suo messaggio ringraziandoci per la perseveranza: **"Cari figli, oggi desidero ringraziarvi per la vostra perseveranza"**. Ha ringraziato tutti quelli che, avendo accolto la Sua chiamata, **hanno perseverato e non si sono persi per strada.**

**Hanno perseverato** i sei veggenti e tutti quelli che avendo risposto alla chiamata **non si sono stancati, non si sono voltati indietro**, non sono ritornati al mondo, ma hanno continuato a **seguire** la Regina della Pace.

Se Dio ci dà le grazie, non facciamocene rubare dal demonio, queste grazie rappresentano per noi una responsabilità di cui dobbiamo rendere conto a Dio. Infatti, anche nei Suoi messaggi, **la Madonna ha detto che un giorno dovremo rispondere davanti a Dio e davanti a Lei di come avremo accolto i messaggi che ci ha dato.**

Il **ringraziamento della Madonna è anche un incoraggiamento per continuare**, nonostante le difficoltà che si trovano lungo la strada.

Poi la Madonna ci invita ad aprirci a una preghiera più profonda: **"ed invitarvi ad aprirvi alla preghiera profonda"**. Cosa vuol dirci?

La Madonna vuole **una preghiera che sia veramente un'unione con Cristo**, una preghiera che sia un tu per tu con Dio, **una preghiera dalla quale usciamo cambiati, una preghiera con la quale abbiamo deciso di cambiare vita e di essere a totale disposizione del Regno di Dio.** **"La preghiera è il cuore della fede"**. La Madonna ci invita a non fermarci alla preghiera vocale, a non fermarci alla preghiera che sia un compito che abbiamo eseguito, ma **passare a una preghiera nella quale ci trasformiamo in Cristo e Cristo diventa sempre più vivo e operante in noi**, una preghiera dalla quale **Dio dimora in noi.**

Oggi molti perdono la fede e la perdono senza accorgersene, perché vivono nel mondo inquinato dall'incredulità, dallo scetticismo, dal dubbio, dalla tenebra della menzogna che nega Dio. Allora **se uno non ha una preghiera profonda rischia che la sua fede si indebolisca** e che anche **"la speranza nella Vita Eterna"** si attenui.

Oggi molti cristiani hanno una fede che è un lucignolo fumigante. Questo perché, anche se pregano, **la preghiera non cambia il cuore, non illumina la mente, non diventa la**

**presenza di Dio in noi** e quando non si gusta la presenza di Dio è facile dubitare, è facile perdere la fede e **lasciarsi sedurre dalla via larga dell'effimero** e delle false verità.

Oggi **languisce la fede** e la speranza della Vita Eterna, languisce il desiderio di Dio e **il desiderio dell'Eternità. Dobbiamo dedicarci a una preghiera nella quale chiediamo a Dio di aprirci il cuore e di farsi sentire**, di elevarci, di trasformarci, di cambiarci e noi di cooperare a tutto questo.

**Dobbiamo perseverare nella preghiera**, nella preghiera che nasce dal cuore, perché quando si prega è tutto l'uomo che prega: gli occhi della mente si rivolgono a Dio, il cuore si apre alla Sua grazia, la volontà Lo cerca e anche il corpo prega con l'anima.

**"Perciò pregate col cuore fino a che il vostro cuore canti con gratitudine a Dio Creatore che vi ha dato la vita". La preghiera può iniziare con una domanda** in cui si chiedono le grazie, in cui si chiede a Dio di aiutarci a risolvere i problemi della vita, ma poi **dobbiamo arrivare alla preghiera in cui si adora Dio e si ringrazia Dio.**

San Francesco era sofferente quando compose il *"Laudato sii o mi Signore"*, era affetto da una malattia agli occhi ed era quasi diventato cieco. In questo stato di sofferenza arrivò a scrivere quel canto di gioia che proruppe in una preghiera: *"Laudato sii o mi Signore in tutte le tue creature"*.

Dobbiamo **arrivare alla preghiera di adorazione, di lode a Dio** che ci ha dato la vita non solo materiale, ma anche la vita soprannaturale.

**Ecco dunque i due temi del messaggio della Regina della pace:**

**la perseveranza**, della quale ci ha ringraziato e nella quale dobbiamo essere resistenti fino alla fine, ricominciando ogni giorno,

**l'invito alla preghiera profonda, la preghiera del cuore**, senza la quale la fede e la speranza languiscono, fino ad arrivare alla **preghiera di gratitudine anche nelle prove**, anche nella sofferenza, **anche nelle croci, perché tutto diventa grazia**, diventa perfino gioia.

**"Figlioli, io sono con voi e vi porto la mia benedizione materna della pace". La Madonna ci assicura che è con noi, ci accompagna, non ci abbandona**, perché è Madre e ci chiama **"figlioli"**.

**Ci dà la Sua materna benedizione della pace** e la pace è il bene più prezioso che si possa avere qui sulla terra: **essere in pace con Dio, essere in pace con se stessi, essere in pace con gli altri.**

Da questo bellissimo **messaggio della Regina della Pace**, dobbiamo prendere queste due indicazioni: **perseverare e pregare.**

Gesù, nel momento della Passione, ha detto agli apostoli: *"vegliate e pregate per non cadere in tentazione"*. Non hanno vegliato, non hanno pregato e hanno vacillato e questo può accadere anche a noi. **La fede è un dono di grazia che va difesa**, va approfondita, arricchita.

Si può anche perdere la fede, **nessuno di noi è al riparo se non prega!**

Abbiamo un nemico tremendo che è il diavolo, il grande seduttore. **Vigiliamo e preghiamo**, perché **siamo veramente in tempi difficili.**

**Ringraziamo la Madonna, per questi 36 anni in cui è rimasta con noi**, ringraziamoLa per la chiamata che ci ha fatto.

**Chiediamo alla Madonna di essere perseveranti, di essere testimoni, di essere apostoli del suo amore.**

Abbiamo questa grande, immensa **grazia della Madonna che ci chiama per aiutarLa a salvare le anime.** La Madonna chiede la nostra cooperazione, la nostra preghiera, la nostra testimonianza e questo è un momento di grazia per noi **per valorizzare la nostra vita, per essere apostoli del Regno di Dio e per cooperare alla grande opera della creazione, della redenzione e santificazione**, che è la grande opera di Dio, **che Dio realizza col nostro aiuto e col nostro impegno.**